

Itinerari Ciclabili di Tuttinbici

Reggio e i suoi percorsi

• Itinerario Castelli Matildici



INFORMAZIONI GENERALI	
Indice	
Introduzione	
Itinerario Castelli Matildici	
Tillerano Castelli Matiluici	
Ringraziamenti	

Introduzione

Tuttinbici è impegnata da diversi decenni a diffondere l'uso della bicicletta negli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro o studio e per la fruizione del territorio attraverso percorsi cicloturistici testati e sicuri. Per favorire l'uso della bicicletta nei percorsi cicloturistici ci sembra opportuno fornire i giusti strumenti di informazione ai ciclisti che intendono percorrere l'ormai estesa rete di piste ciclabili presenti sul nostro territorio.

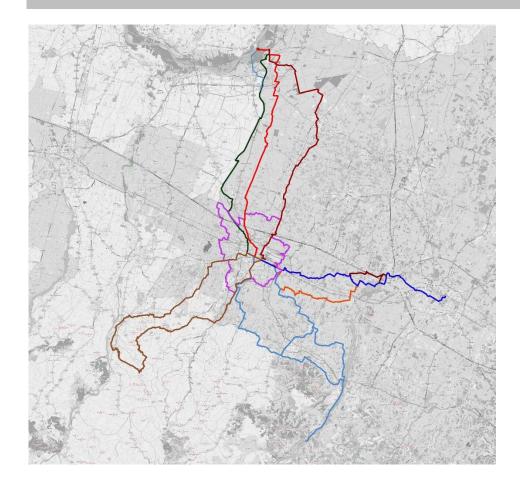
Per tale ragione è nata l'idea di realizzare una guida degli itinerari ciclabili. Promuovere il turismo in bicicletta è utile non solo per la salute, ma anche per imparare a conoscere meglio i luoghi, la storia, il paesaggio e le tradizioni del nostro territorio. Spostarsi in bicicletta si vedono particolari che in auto passano inosservati, non si inquina ed è inoltre estremamente economico.

L'auspicio è che questa guida, oltre a diffondere l'uso della bicicletta, contribuisca a incentivare e sostenere gli investimenti delle comunità locali in questo settore estendendo la rete ciclabile e migliorando il livello di sicurezza nei punti critici.

Gli itinerari. La guida descrive una selezione di alcuni itinerari cicloturistici presenti sul territorio della provincia di Reggio Emilia. La provincia di Reggio Emilia si estende dal Fiume Po fino al crinale appenninico, con buona parte dell'insediamento urbano lungo l'asse della via Emilia. Si è pensato di suddividere quindi gli itinerari per ambiti territoriali individuando dapprima i percorsi che hanno come origine o destinazione la Città di Reggio Emilia, per poi estendere la collezione degli itinerari al territorio della "bassa" e con percorsi più impegnativi alla prima quinta collinare. Nei vari tracciati sono state utilizzate, dove esistono, le piste e le corsie ciclabili mentre per il resto si sono privilegiati itinerari lungo strade poco trafficate. Lungo il percorso degli itinerari è stata approntata una segnaletica posta nei punti topici di scelta della direzione da intraprendere. Nella descrizione degli itinerari, oltre alle indicazioni tecniche -tipologia delle strade, tipo di fondo stradale, punti di potenziale pericolo, fontanelle, stazioni ferroviarie, parcheggi di interscambio bici-auto – sono indicati i principali punti di interesse storico, monumentale e ambientale.

Per ciascun itinerario sono fornite:

- una scheda tecnica, con i km totali, il tempo di percorrenza, i fondi stradali, la stagione più indicata, il tipo di bici più adatto;
- una mappa schematica, realizzata su base cartografica Open Street Map (versione b/n) con una diversa colorazione delle strade;
- una tabella di marcia, con i km progressivi e le indicazioni dei punti di interesse;
- la traccia in formato GPX utilizzabile anche sugli smartphone.



Gli itinerari individuati per l'area della città (alcuni ancora in fase di messa a punto) sono:, un percorso "storico", teatro per diversi anni della "Bicicrostolata", che collega la città al Fiume Po lungo il Torrente Crostolo, un secondo itinerario mira a individuare un percorso di collegamento tra Reggio e Modena passando per un'area (Laghi Curiel a Campogalliano) di grande valore ambientale e naturalistico, e un terzo "abbraccia" la città attraversando aree verdi agricole o tutelate da parchi urbani. Seguono poi un itinerario che ci porta a visitare i Castelli Matildici, un altro attraversa le Terre dei Gonzaga. Altri ancora come l'anello Reggio-Rubiera e un itinerario verso il Secchia ci portano a pedalare sul territorio provinciale a sud-est della città. In fase di ideazione altri itinerari per coprire tutto il territorio provinciale. Tutti i percorsi dei vari itinerari sono stati testati e verificati dai volontari di Tuttinbici, che ne assicurano la praticabilità nei termini descritti dalla guida. Lungo i percorsi è stata approntata una segnaletica che dovrebbe agevolare i ciclisti nel seguire il tracciato proposto. I tracciati rilevati attraverso il GPS sono stati poi rielaborati in ambiente GIS e organizzati in un sistema informativo territoriale. Il chilometraggio è stato calcolato dal punto indicato come partenza dell'itinerario ed stato verificato con strumenti GIS. La scelta dei punti di interesse può essere non esaustiva e ogni segnalazione è gradita (info@tuttinbici.org).

Note e Legenda

Consigli per l'equipaggiamento

Oltre all'uso del casco, sono consigliati:

- indumenti tecnici, più confortevoli perché aiutano a dissipare il sudore;
- una giacca leggera antivento/antipioggia;
- almeno una borraccia d'acqua e qualche barretta energetica;
- un lucchetto per assicurare la bicicletta nelle soste;
- una camera d'aria di ricambio, le leve per sostituire il copertone e una piccola pompa;
- un giubbino riflettente per segnalare al meglio la propria presenza;
- borse da bici o zainetto per contenere l'equipaggiamento.

Si ricorda che la bicicletta deve essere dotata degli accessori richiesti dal **Codice della Strada.** In particolare:

- pneumatici in buono stato;
- freni su entrambe le ruote;
- campanello per segnalazioni acustiche fino a 30 m;
- luci, anteriore bianca o gialla e posteriore rossa;
- catadiottro rosso posteriore;
- catadiottri gialli sui pedali e sui lati (ruote);

Inoltre in caso di scarsa visibilità è obbligatorio indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti omologati secondo le norme CE. È bene portarlo sempre con sé, altrimenti con poca luce si deve procedere a piedi.





4 - Itinerario Castelli Matildici

Questo itinerario parte dalla stazione ferroviaria di Reggio Emilia e ci permette di raggiungere il cuore dei possedimenti matildici. Si esce dalla città prevalentemente su piste ciclabili e si raggiunge per strade secondarie il paesino di Roncolo posto sulle prime colline. Pedalando lungo una bella strada panoramica si arriva a Quattro Castella e al caratteristico borgo di Monticelli, dal cui centro inizia una carrareccia che porta alla sommità di una collina sovrastante l'antico convento di Montefalcone. Il panorama è splendido: verso est emerge il castello di Bianello, il meglio conservato dei 4 fortilizi sorti su altrettanti colli reggiani, mentre verso nord la pianura si estende a perdita d' occhio. Proseguendo e alternando tratti di sterrato e di asfalto si raggiunge San Polo d'Enza e la ciclabile che costeggia il Canale d'Enza, che si segue fino a Ciano. Dal centro del paese, all'altezza della chiesa parrocchiale, inizia la salita su via dei Castelli verso la torre di Rossenella e il castello di Rossena. La salita è costante del 7%, dopo alcuni tornanti il panorama si apre sulla valle dell'Enza e in lontananza si possono vedere i calanchi e il castello di Canossa. Raggiunto il castello di Rossena, roccaforte a difesa di quello di Canossa, si prosegue a pedalare e dopo un falsopiano si affronta la salita che porta al bivio per Canossa. Il castello, di cui ormai restano solo pochi ruderi, era in eccellente posizione strategica in cima ad una rupe di arenaria. Il ritorno è dalla SP73 poco trafficata e dopo aver scollinato inizia una appagante discesa, si oltrepassa la chiesa di Grassano, si raggiunge Madonna della Battaglia (luogo di scontro tra le truppe di Enrico IV e di Matilde di Canossa) e Bergonzano. Si prosegue oltrepassando sulla sx il bel parco di Roncolo ricco di sentieri per escursionisti e biker, si arriva a Salvarano e successivamente a Montecavolo e Puianello. Da qui si segue la ciclabile lungo il Crostolo che conduce alle porte della città.

Scheda tecnica:

Difficoltà: Difficile

Distanza: km 67,2 (km 69,2 se si percorre la variante)

Pendenza media: dislivello salita 730 m discesa 730 m

Durata: 5h 36' (escluse le soste viaggiando a 12 km/h)

Caratteristiche: sono presenti alcuni tratti (sentiero CAI 640

Montefalcone e ciclabile canale d' Enza) che potrebbero risultare critici nei periodi invernali e/o particolarmente piovosi per bici da corsa

consigliata la variante.

Sosta ristoro: presso bar/ristoranti nei borghi attraversati

Segnaletica non presente

4 - ITINERARIO Castelli Matildici

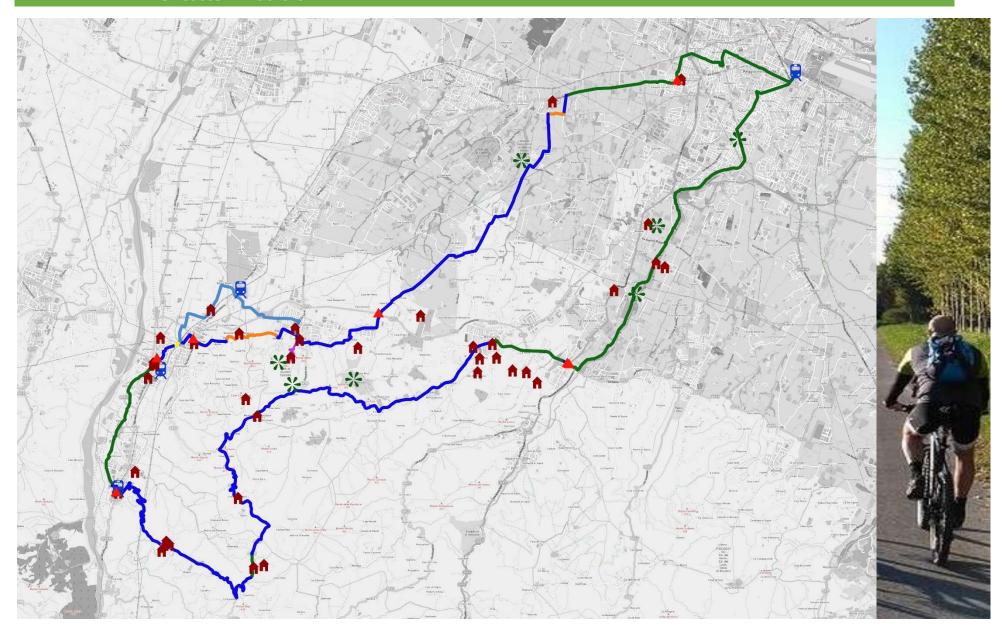
- **Km** Partenza dalla stazione di Reggio Emilia;
- **0,0** Seguire la ciclabile di via Quattro Novembre fino a Porta San Pietro e proseguire lungo la Via Emilia in direzione Parma fino al ponte sul Crostolo;
- **2,3** Attraversare via Emilia e seguire la ciclabile di via Dalmazia;
- 2,7 Attraversare via Dalmazia all'altezza di via Tesauri, prendere a dx via Leoncavallo fino al parco Le Querce Rosse da seguire fino a via Zandonai;
- **3,1** Attraversare via Zandonai e proseguire per via Gianferrari sulla ciclabile che costeggia sulla dx la ferrovia Reggio-Ciano e il parco Nilde lotti fino a via Gorizia;
- **4,8** Attraversare con **attenzione** Via Gorizia sulle strisce con bici a mano e seguire la ciclovia 7 direzione Cavriago fino a Codemondo;
- **7,9** Svoltare a sinistra per via Cavicchioni, dopo 600 m. seguire a dx carrareccia che porta sulla parallela via San Pantaleone;
- **8,9** Svoltare a sx su via San Pantaleone fino all' incrocio con via Tirabassi, voltare a destra poi quasi subito a sinistra su via Giovanardi;
- **10,7** Inizio via Giovanardi da seguire per 2,1 km;
- **12,8** Svoltare a sx su via della Polita fino a via Freddi;
- 14,3 Attraversare via Freddi e prendere via Ghiardello tenendo la sinistra si arriva su via Cristoforo Colombo da seguire fino a via Staffette delle Partigiane, oltrepassare la rotatoria con attenzione proseguendo diritto sulla II uscita fino ad arrivare su via Turati a Roncolo;
- **17,4** Svoltare a destra su via Turati da percorrere per 700 m.;
- **18,1** Svoltare a sinistra per via De Amicis, proseguire diritto su via Vittorio Veneto;
- **19,6** Girare a sx su via Gherardini per 200 m., proseguire girando leggermente a dx su via Conti;

- 20,0 Sulla sx si incontra la strada per il Castello di Bianello (XI sec.) e l'Oasi di Bianello (info visite www.bianello.it), a dx la chiesa di S. Antonino (XVI sec.) e nel piazzale statua di Matilde di Brizzolesi;
- 20,2 Girare a sx su via Risorgimento fino al borgo di Monticelli, dal centro prendere via Enzola che diventa carrareccia poi sentiero CAI 640, sulla dx Ex Convento di Montefalcone (XIII); il sentiero sbuca su via Montefalcone da seguire fino a Pontenovo; per percorrere la variante proseguire per via Marconi
- **23,6** Alla rotatoria con **attenzione** prendere la II uscita su via Rampognana e a seguire girare a sx su via Caduti del Lavoro;
- **24,1** Girare a dx, passare sotto il ponte della ferrovia e subito a sx lungo la strada bianca;
- **24,5** Immettersi su via Fosse Ardeatine e girare a sx su via M.L.King;
- **24,8** Girare a sx su via Curiel , all' incrocio con via S. Matteo tenere la dx;
- 25,1 Girare a sinistra prestando attenzione e proseguire per via Don Pasquino Borghi, a dx il nucleo medievale di San Polo d'Enza con la Torre dell'Orologio, la Rocca e la Chiesa del Castello;
- 25,4 Oltrepassata piazza Primo Maggio prendere a dx la ciclabile che porta al canale d' Enza (storicamente Canale Ducale) realizzato dal duca Borso d' Este (1462 anno della famosa "grida"); si prosegue per la ciclabile per 4 Km direzione Ciano;
- **29,3** Girare a sx risalire verso via De Gasperi che termina su via Val d'Enza nord;
- **29,7** Attraversare prestando **attenzione** la provinciale e all' altezza della **Chiesa di S. Martino Vescovo (XVIII sec.)** parrocchia di Ciano d' Enza, girare a dx su via dei Castelli;
- 33,7 Si raggiunge la località Rossena, sulla dx torre d' avvistamento Rossenella;

- 34,0 Sulla sx la salita al borgo rurale e al Castello di Rossena (XII sec.), all' interno delle mura la chiesa di S. Matteo Apostolo, (info www.comune.canossa.re.it/Sezione.jsp?idSezione=51); proseguire ulteriormente su via Rossena
- **36,6** Al bivio, con la SP 54, tenere la sx su via Castello di Canossa;
- **37,7** Girare a sx verso il Castello;
- 38,0 Si raggiunge la base della rupe di arenaria sulla quale restano oramai solo le rovine del castello di Canossa (X sec.), famoso per l'incontro, favorito da Matilde di Canossa tra papa Gregorio XII e l'imperatore Enrico IV, presente un piccolo museo; (info www.castellodicanossa.it); dalla strada sottostante si arriva alla chiesa di San Biagio Vescovo e Martire (XV sec.);
- **38,4** Scendendo si prosegue su via Canossa, si oltrepassa il bivio per Macigno e su via Fontanili si raggiunge sulla sx la **Chiesa di Santa Maria (XVII sec.**) a Grassano;
- 42,9 Al bivio in prossimità del borgo di Borsea seguire a dx via Sedignano, dopo 1,7 km sulla dx si trova un piccolo santuario dedicato alla Beata Vergine della Battaglia (riferimento alla "battaglia della nebbia" scontro tra gli eserciti dell'imperatore Enrico IV e di Matilde di Canossa); seguire via Matildica e oltrepassare la località Bergonzano;
- **46,1** All' incrocio proseguire su via Cavour;
- 47,4 Continuare su via Cavour, a sx si trova l'entrata al Parco Di
 Roncolo (parco naturalistico con percorsi di varia difficoltà adatti a
 mtb, chiuso ai biker nei giorni festivi, info
 https://www.provincia.re.it/istituzione/edifici-e-parchi/parchi/parco-di-roncolo/);
- **48,9** Girare a sx su via Kennedy, oltrepassare la frazione di **Salvarano** e raggiungere **Montecavolo**, poco distanti l'**Oratorio San Rocco (XIX sec.)** e la **chiesa di Santa Maria (XVI sec.)** in via Venezia;

- **52,9** Girare a dx su via Enrico Fermi, dopo 400 m. diventa via Menozzi; ciclabile lato strada;
- 53,9 A dx via Montegaio sale al castello della Mucciatella (XX sec.) visibili i resti ora adattato a residenza privata, mentre dopo 1 km via Valentini sale alla Chiesa di Santa Maria Assunta in Mucciatella (XIX sec.);
- Alla rotonda prendere, **prestando attenzione**, la II uscita e, dopo 60 m., girare a sx verso la ciclabile del **Parco del Crostolo**;
- 58,3 A sx entrata al Casino della Vasca o Villa d'Este (XVIII sec.);
- 59,4 Poco distante, al di là del torrente, è situata Villa Corbelli (XVIII sec.) che, unitamente alla Reggia e a Villa d'Este, costituiscono nel loro complesso il sistema delle dimore estensi; visibili i resti dell'antico ponte in ghisa che collegava la villa a Rivalta;
- 60,4 A sx entrata al Parco e alla Reggia di Rivalta (XVIII sec);
- 64,7 Girare a dx su viale Umberto I oltrepassando il **ponte sul Crostolo** di San Pellegrino (XVIII sec.) e seguire la ciclabile verso centro città;
- **65,9** Al semaforo di **Porta Castello** attraversare viale dei Mille e seguire la ciclabile sulla dx fino a **Porta S. Pietro**;
- **66,9** Attraversare la via Emilia e percorrere la ciclabile su via Quattro Novembre fino alla stazione ferroviaria.
- **67,2** Arrivo alla stazione di Reggio Emilia.

4 - ITINERARIO Castelli Matildici



Variante del percorso:

La variante è consigliata come alternativa al tratto Monticelli – Pontenovo che risulta poco praticabile nel periodo invernale e/o dopo periodi piovoso in quanto il tratto sterrato risulta essere molto fangoso



Variante

Km

- **20,2** Proseguire lungo via Marconi fino alla rotonda;
- **20,6** Proseguire per via De Gasperi fino alla rotonda incrocio con via Staffette Partigiane;
- **21,7** Proseguire su via Pasubio e poi via Verdi fino a Piazzola;
- **22,8** Proseguire su via Monte Nero e poi via Stradelle Bianche;
- **23,3** Girare a sx per via Predele, la stradina che costeggia Canale Ducale;
- **24,3** Girare a destra per via Sessanta;
- **24,8** Girare a sx per via Bocco;
- **25,2** Girare a destra per via Rampognana e poi subito a sx per via Verduzzo
- **25,7** Si riprende il percorso principale.



Castello di Rossena



Castello di Canossa



Castello e Oasi di Bianello